

Il valore dello spazio libero richiesto sotto il luogo di lavoro deve essere controllato nelle istruzioni per l'uso dei dispositivi di protezione che si intende utilizzare.

- Durante l'utilizzo dell'equipaggiamento, questo deve essere controllato regolarmente, prestando particolare attenzione a fenomeni pericolosi e danneggiamenti che possono influire sul funzionamento e sulla sicurezza dell'utente, in particolare, a: formazione di cappi e spostamento della fune su spigoli vivi, cadute pendolari, conduzione di corrente, qualsiasi danno o taglio, abrasione, corrosione, presenza di temperature estreme, azione di agenti climatici ambientali avversi, sostanze chimiche.

- I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in confezioni che li proteggano contro il danneggiamento o il contatto con l'acqua, ad es. sacchetti di tessuto impregnati o in valigette o scatole di acciaio o plastica.

- I dispositivi di protezione individuale devono essere puliti in modo da non danneggiare il materiale (materia prima) con cui il dispositivo è realizzato.

Per i materiali tessili (fettucce, cordini) usare detergenti per capi delicati. Questi possono essere lavati a mano o in lavatrice. Sciacquare accuratamente. I dissipatori di sicurezza devono essere puliti esclusivamente con un panno umido. I dissipatori non devono essere immersi in acqua. Le parti in plastica devono essere pulite solo con acqua. I dispositivi bagnati durante la pulizia o l'utilizzo devono essere asciugati accuratamente in condizioni naturali, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi metallici (molle, cerniere, nottolini, ecc.) possono essere lubrificati leggermente con cadenza periodica per migliorare le loro prestazioni.

- I dispositivi di protezione individuale devono essere conservati imbballati sciolti, in luoghi asciutti e ben ventilati, protetti dalla luce solare, da raggi UV, polvere, oggetti taglienti, temperature estreme e sostanze corrosive.

- Tutti i componenti del dispositivo di protezione anticaduta devono rispettare le istruzioni per l'uso dell'apparecchiatura e le norme applicabili: - EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360 - per i sistemi di arresto caduta; EN 362 - per i connettori; EN341, EN1496, EN1497, EN1498 - per dispositivi di salvataggio; EN 361 - per le imbracature di sicurezza; EN 813 - per le cinture con cosciali; EN 358 - per i sistemi di posizionamento sul lavoro; EN 795 - dispositivi di ancoraggio.

**Produttore:**

PROTEKT - Starorudzka 9 - 93-403 Łódź - Polonia

tel. +4842 6802083 - fax. +4842 6802093 - www.protekt.com.pl

Organismo notificato incaricato del rilascio del certificato di esame UE del tipo conformemente al Regolamento 2016/425:

PRS-N° 1463, Polski Rejestr Statków S.A. al. gen. Józefa Hallera 126 80-416 Gdańsk, Polonia.

Organismo notificato incaricato del controllo della produzione:

APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCIA

La dichiarazione di conformità è disponibile sul sito web del www.protekt.pl.

**SCHEDA DI UTILIZZO**

Per le registrazioni nella scheda di utilizzo è responsabile l'azienda in cui viene utilizzato il dispositivo. La Scheda di utilizzo deve essere compilata prima della prima messa in uso dell'apparecchio da parte di una persona competente, responsabile sul posto di lavoro per i dispositivi di protezione. Le informazioni inerenti le ispezioni periodiche di fabbrica, le riparazioni e il motivo della messa fuori uso del dispositivo devono essere registrate dalla persona competente, responsabile sul posto di lavoro per le ispezioni periodiche dei dispositivi di protezione.

La scheda di utilizzo deve essere conservata per tutto il periodo di utilizzo del dispositivo. Non è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale privi di scheda di utilizzo.

NOME E TIPO DI DISPOSITIVO				
NUMERO DI SERIE		DATA DI ACQUISTO		
NUMERO DI CATALOGO		DATA DI MESSA IN USO		
DATA DI PRODUZIONE		NOME DELL'UTENTE		
CONTROLLI PERIODICI E MANUTENZIONE				
DATA DI ISPEZIONE	MOTIVI DELL'ESECUZIONE DELL'ISPEZIONE/ RIPARAZIONE	DANNI RISCOINTRATI, RIPARAZIONI CONDOTTE	NOME E COGNOME E FIRMA DELLA PERSONA RESPONSABILE	DATA DELL'ISPEZIONE SUCCESSIVA

**A**

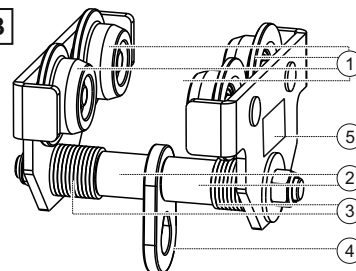


**PROTEKT®**  
**CE 0082 EN 795:2012 / B**

IT

**CARELLO DI ANCORAGGIO ST010**  
**N. art. AT 100**

**B**

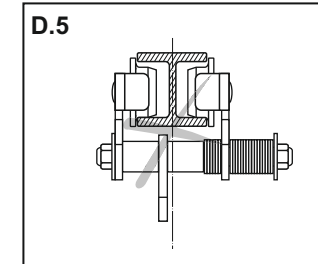
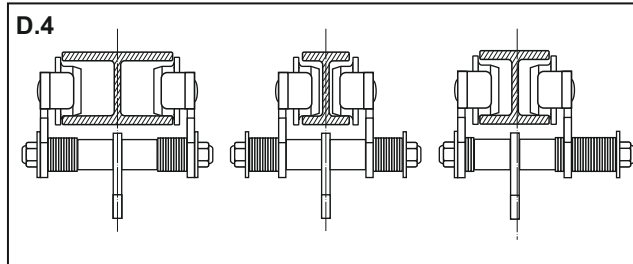
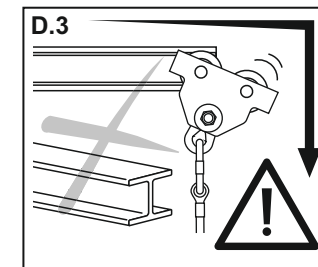
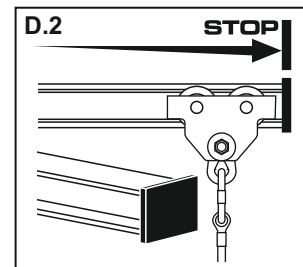
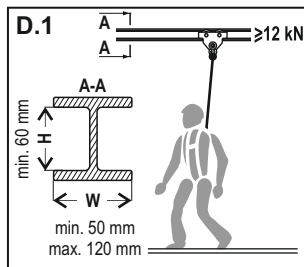


**C**

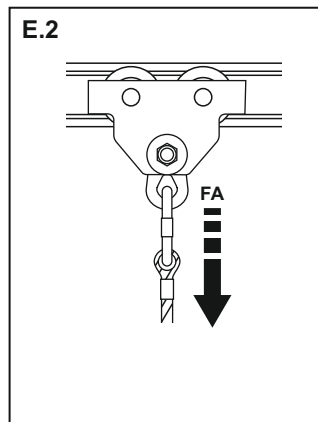
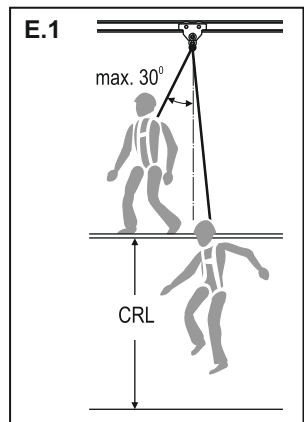
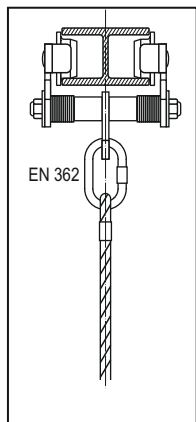
<b>CARELLO DI ANCORAGGIO ST 010</b>	
<b>Nr. art. AT 100</b>	
Data di produzione: MM/RRRR	Numero di serie: XXXXXXXX
<b>CE 0082</b>	<b>PROTEKT®</b>
<b>EN 795:2012 / B</b>	



**D**



**E**



IT - ATTENZIONE: Prima di utilizzare questo dispositivo, leggere attentamente le istruzioni per l'uso.

## A. DESCRIZIONE

Il carrello di ancoraggio ST010 è un dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Il carrello ST010 è un dispositivo portatile di tipo B conforme alla norma EN795. Il carrello si sposta (trasla) lungo una trave orizzontale (guida) con una sezione trasversale a forma di T, su cui è installato. La guida deve essere fissata in modo permanente alla struttura fissa. Il carrello ST010 è realizzato in acciaio. Il carrello costituisce un dispositivo di protezione per una sola persona. Il carrello di ancoraggio ST010 è un dispositivo di protezione individuale e non può essere utilizzato per il sollevamento di carichi.

## B. DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI

1. Rulli
2. Anelli distanziali lunghi
3. Anelli distanziali corti
4. Gancio di ancoraggio
5. Targhetta identificativa del dispositivo

## C. DESCRIZIONE DELLA MARCATURA

- a) Tipo di dispositivo
- b) Modello
- c) Numero di catalogo
- d) Numero di serie
- e) Mese/anno di produzione della fune
- f) Marchio CE e numero dell'organismo notificato responsabile del controllo del processo di produzione del dispositivo
- g) Nota: prima dell'uso, leggere le istruzioni per l'uso
- h) Numero: anno della norma europea / tipo dispositivo
- i) Il dispositivo è destinato alla protezione di una persona.
- j) Marcatura del produttore
- k) Etichetta per contrassegnare la data dell'ispezione periodica successiva del dispositivo

## D. INSTALLAZIONE DEL CARRELLO

- Il carrello di ancoraggio ST010 può essere installato su una trave con una sezione trasversale a forma di T da 50 mm a 120 mm di larghezza e un'altezza minima di 60 mm.

La trave sulla quale viene installato il carrello di ancoraggio deve essere collegata alla struttura fissa e deve presentare una resistenza statica minima di 12 kN.

La trave deve essere fissata su un piano orizzontale al di sopra dell'utente - D.1.

- Non è consentito utilizzare l'ancoraggio su travi verticali o trasversali.

- Alle estremità della trave devono essere installate delle protezioni speciali (finecorsa), per impedire che il carrello fuoriesca dalla guida - D.2. Non è consentito utilizzare il carrello su guide prive degli appositi finecorsa - D.3.

- La forma e la struttura della trave devono impedire lo scollamento accidentale del carrello. La resistenza del collegamento e la resistenza della trave devono essere controllati e confermati da un tecnico qualificato.

- Durante il collegamento del carrello di ancoraggio alla trave, regolare il passo dei rulli del carrello alla dimensione "W" della trave con l'aiuto degli anelli distanziali. Il gancio di ancoraggio del carrello deve essere al centro del carrello, centrato rispetto alle pareti laterali - D.4. Non utilizzare il carrello se il gancio non si trova simmetricamente tra le pareti del dispositivo - D.5.

- Accertarsi che l'ancoraggio sia saldamente fissato alla trave e che sia impossibile lo scollamento accidentale del dispositivo. Serrare con cura i dadi laterali e assicurarsi che siano protetti contro lo svitamento accidentale. Se il dado dispone di copiglia di bloccaggio, questa deve essere installata.

## E. COLLEGAMENTO DEL DISPOSITIVO DI PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

- Se il carrello di ancoraggio costituisce un componente del sistema di protezione anticaduta dell'utente, questo deve essere equipaggiato con un dissipatore che limiti ad un valore massimo di 6 kN la forza di arresto della caduta trasmessa all'utente.

- Per il fissaggio dell'equipaggiamento di protezione contro le cadute dall'alto devono essere utilizzati dei connettori certificati, conformi alla norma EN 362 - E.1.

- Prima di ogni utilizzo, assicurarsi che il carrello di ancoraggio sia installato in modo tale che lo spazio libero richiesto (CLR), necessario per arrestare in modo sicuro la caduta, venga mantenuto al di sotto dell'utente in modo che questo non urti con il terreno o con altri ostacoli presenti lungo la traiettoria di caduta - E.2. Il valore dello spazio libero necessario deve corrispondere al valore indicato nelle istruzioni per l'uso del dispositivo anticaduta utilizzato.

- Durante il lavoro ridurre al minimo il gioco presente sull'equipaggiamento di protezione, al fine di ridurre al minimo la lunghezza della caduta libera.

- Per evitare l'effetto pendolo durante l'arresto di una caduta, prestare attenzione affinché la deviazione della fune del dispositivo di arresto della caduta dalla linea verticale del carrello non sia maggiore di 30° - E.2.

- Il carico massimo che il carrello di ancoraggio può trasmettere alla struttura durante il lavoro è di 12 kN. Il carico viene applicato conformemente alla direzione FA - E.3.

## G. ISPEZIONI PERIODICHE

Almeno una volta ogni 12 mesi di utilizzo, a partire dalla data del primo utilizzo, è necessario condurre un'ispezione periodica del dispositivo.

L'ispezione periodica può essere effettuata esclusivamente da una persona competente, che disponga di conoscenze pertinenti e sia stata formata in relazione alla conduzione di ispezioni di dispositivi di protezione individuale.

Le condizioni di utilizzo del dispositivo possono influire sulla frequenza di conduzione delle ispezioni periodiche, che dovranno essere eseguite con una frequenza maggiore rispetto ad ogni 12 mesi di utilizzo. Ogni ispezione periodica dovrà essere registrata nella Scheda di utilizzo del dispositivo. Si consiglia di indicare sul dispositivo la data dell'ispezione periodica successiva, ad es. utilizzando l'apposita etichetta (k).

## H. VITA UTILE MASSIMA DEL DISPOSITIVO

La durata massima del carrello di ancoraggio ST010 è illimitata.

ATTENZIONE: Il periodo massimo di vita utile del dispositivo dipende della frequenza e dell'ambiente di utilizzo. L'impiego del dispositivo in condizioni gravose, con frequente contatto con acqua, bordi taglienti, temperature estreme e sostanze corrosive, può condurre alla messa fuori uso anche dopo un solo impiego del dispositivo.

## I. MESSA FUORI SERVIZIO

Il dispositivo deve essere immediatamente messo fuori servizio e rottamato (deve essere eliminato in modo permanente per evitare il suo utilizzo accidentale), qualora sia stato interessato dall'arresto di una caduta, non abbia superato l'ispezione periodica o il suo stato presenti dubbi in merito alla sua affidabilità.

## J. NORME PRINCIPALI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

- I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati solo da persone addestrate in relazione al loro utilizzo.

- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati da persone le cui condizioni di salute possano influire sulla sicurezza durante l'uso quotidiano o durante le operazioni di salvataggio.

- È necessario approntare un piano di salvataggio, che dovrà essere utilizzato durante il lavoro in caso di necessità.

- In caso di sospensione all'interno di dispositivi di protezione individuale (ad es. a seguito dell'arresto di una caduta), prestare attenzione ai sintomi delle lesioni a seguito della sospensione.

- Al fine di evitare gli effetti negativi della sospensione, assicurarsi che venga preparato un piano di salvataggio adeguato. Si consiglia di utilizzare delle asole di supporto.

- È vietato apportare qualsiasi modifica ai dispositivi senza il consenso scritto del produttore.

- Qualsiasi riparazione del dispositivo dovrà essere effettuata solo da parte del produttore o da un suo rappresentante autorizzato.

- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in modo non conforme alla loro destinazione d'uso.

- I dispositivi di protezione individuale rientrano nell'equipaggiamento personale e devono essere utilizzati da una sola persona.

- Prima dell'uso, assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo, che formano il sistema di protezione contro le cadute dall'alto, funzionino correttamente insieme.

Controllare periodicamente il collegamento e la regolazione dei componenti del sistema onde evitarne l'allentamento accidentale o lo scollamento.

- È vietato utilizzare set di dispositivi di protezione, in cui il funzionamento di un qualsiasi componente sia influenzato negativamente dal funzionamento di un altro componente.

- Prima di ogni utilizzo dei singoli dispositivi di protezione, condurre un'ispezione approfondita prima dell'utilizzo per assicurarsi che il dispositivo sia efficiente e funzioni correttamente.

- Durante l'ispezione prima dell'utilizzo, verificare tutti i componenti del dispositivo, prestando particolare attenzione a eventuali danni, eccessiva usura, corrosione, abrasioni, tagli e malfunzionamenti. Prestare particolare attenzione ai singoli dispositivi:

- nelle imbracature di sicurezza, nelle cinture con cosciali e nelle cinture di posizionamento sul lavoro controllare: anelli, elementi di regolazione, punti

(anelli) di ancoraggio, fettucce, cuciture, fori passanti;

- nei dissipatori controllare: anelli di collegamento, fettucce, cuciture, custodie e connettori;

- nei cordini e nelle guide tessili per funi, controllare: anelli, radance, connettori, elementi di regolazione;

- nei cordini e nelle guide in acciaio per funi, controllare: funi, cordini, morsetti, anelli, radance, connettori, elementi di regolazione;

- nei dispositivi autofrenanti per fune o nastro controllare: il corretto funzionamento del riavvolgitore e del meccanismo di blocco, dell'alloggiamento, del dissipatore e dei connettori;

- nei dispositivi autobloccanti controllare: il corpo del dispositivo, il corretto scorrimento lungo la guida, il funzionamento del meccanismo di blocco, i rulli, le viti e i rivetti, i connettori, il dissipatore;

- negli elementi metallici (connettori, ganci e agganci) controllare: il corpo portante, i rivetti, il nottolino principale, il funzionamento del meccanismo di blocco.

- Almeno una volta l'anno, dopo ogni 12 mesi di utilizzo, i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'uso per condurre una loro ispezione completa. L'ispezione periodica può essere effettuata da una persona competente, che disponga di conoscenze pertinenti e sia stata formata in questo ambito. L'ispezione inoltre può essere effettuata dal produttore o da un rappresentante autorizzato dal produttore.

- In alcuni casi, qualora i dispositivi di protezione individuale presentino una struttura particolarmente complessa, ad es. dispositivi autobloccanti; le ispezioni periodiche devono essere eseguite esclusivamente dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato. Dopo il completamento dell'ispezione periodica, annotare la data dell'ispezione successiva.

- Regolari ispezioni periodiche sono fondamentali per la determinazione dello stato tecnico dell'equipaggiamento e la sicurezza dell'utente, che dipende dalla piena efficienza e dalla resistenza del dispositivo.

- Durante l'ispezione periodica, verificare la leggibilità di tutte le marcature presenti sul dispositivo (targhetta identificativa del dispositivo). Non utilizzare dispositivi con la marcatura non leggibile.

- È importante, per la sicurezza dell'utente, che in caso di vendita dell'equipaggiamento fuori dal paese di origine, il fornitore alleghi il manuale d'uso e di manutenzione dell'equipaggiamento, nonché informazioni sulle ispezioni periodiche e sulle riparazioni dell'equipaggiamento, redatte nella lingua

vigente nel paese in cui verrà utilizzato l'equipaggiamento.

- I dispositivi di protezione individuale devono essere immediatamente ritirati dall'uso e rottamati (o devono essere condotte altre procedure previste

nelle istruzioni per l'uso) qualora siano stati interessati dall'arresto di una caduta.

- Solo le imbracature di sicurezza conformi alla norma EN 361 costituiscono l'unico dispositivo ammissibile per il trattenimento del corpo dell'utente nei sistemi di arresto caduta.

- Il sistema di protezione contro le cadute dall'alto può essere collegato esclusivamente ai punti di ancoraggio (asole, anelli) dell'imbracatura di sicurezza, contrassegnati con la lettera "A" maiuscola.

- Il punto (dispositivo) di ancoraggio del dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto deve presentare una struttura stabile e una posizione tale da limitare il rischio di caduta e ridurre al minimo la lunghezza della caduta libera. Il punto di ancoraggio dell'equipaggiamento deve trovarsi sopra il luogo di lavoro dell'utente. La forma e la struttura del punto di ancoraggio dell'equipaggiamento devono garantire un collegamento affidabile dell'equipaggiamento e non possono condurre allo scollamento accidentale. La resistenza minima del punto di ancoraggio dell'equipaggiamento deve essere di 12 kN. Si consiglia l'utilizzo di punti di ancoraggio certificati e contrassegnati, conformi alla norma EN 795.

- Assicurarsi di controllare lo spazio libero sotto il luogo di lavoro in cui verrà utilizzato il dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto, per evitare di colpire oggetti o superfici sottostanti durante l'arresto della caduta.